



Codici Territoriali e Linguistici
VT-963 e VNT-963: Sigle internazionali
per il territorio del Popolo Veneto.
VEC: Sigla internazionale
per la lingua veneta.

Codici della Banca Nazionale BNVSM:
Banco Nazionale Veneto San Marco.
BNVASMRRXXX: Codice SWIFT
per i bonifici internazionali.
ZEC: Nome della valuta, Zecchino.

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra il Popolo Veneto, la Repubblica Popolare Cinese e i Popoli lungo la Via della Seta nell'ambito della Belt and Road Initiative

Venezia, Palazzo Ducale, 19 agosto 2025

Protocollo di Intesa

Tra il Popolo Veneto, la Repubblica Popolare Cinese e i Popoli lungo la Via della Seta
nell'ambito della Belt and Road Initiative

Luogo e Data: Venezia, Italia, 19 Agosto 2025

Lingue del Documento: Italiano, Cinese (Mandarino Standard), Inglese (testi autentici ai sensi dell'Art. 33 della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati, 1969)

SEZIONE A – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. A1 – Natura Giuridica e Finalità

1. Il presente Protocollo di Intesa (“Protocollo” o “MoU”) è un accordo non vincolante di diritto internazionale (soft law), volto a promuovere la cooperazione politica, economica, infrastrutturale e culturale tra le Parti.
2. Le seguenti clausole hanno natura vincolante:
 - Riservatezza (Art. D4);
 - Anticorruzione (Art. D5);
 - Sanzioni, AML/CFT e conformità commerciale (Art. D6);
 - Proprietà intellettuale (Art. D7);
 - Protezione dei dati (Art. D8);
 - Legge applicabile e foro per le clausole vincolanti (Art. F3);
 - Immunità sovrane (Art. F5).
3. Finalità: Rafforzare i legami tra il Popolo Veneto (PV), la Repubblica Popolare Cinese (RPC) e i Partner lungo la Via della Seta (Partner BRI), valorizzando il ruolo del Veneto come nodo storico e strategico della BRI, nel rispetto delle identità culturali e del diritto all'autodeterminazione.

Art. A2 – Identità e Capacità delle Parti

1. **Popolo Veneto (PV):** Partecipa come entità culturale autodeterminata, rappresentata dai suoi organi di autogoverno, in conformità al diritto all'autodeterminazione (Art. 1 ICCPR, Risoluzione ONU 2625/1970). Il territorio del PV è identificato con i seguenti codici:
 - **Codice territoriale Alpha-2 (ISO 3166-1):** VT-963
 - **Codice territoriale Alpha-3 (ISO 3166-1):** VNT-963
 - **Codice linguistico ISO 639-3 (lingua veneta):** VEC-639Il sistema finanziario del PV è gestito dal **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**, con:
 - **Codice SWIFT/BIC:** BNVASMRRXXX
 - **Formato IBAN (Zecchini, ZEC):** ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (valuta sovrana in rapporto 1:1 con l'euro).Questi codici garantiscono l'interoperabilità autonoma del PV nei contesti internazionali.
2. **Repubblica Popolare Cinese (RPC):** Agisce tramite i suoi organi competenti (es. Ministero degli Affari Esteri, MOFCOM, NDRC), secondo la legislazione nazionale e internazionale.
3. **Partner BRI:** Partecipano come Stati, regioni o comunità lungo la Via della Seta, aderendo tramite Atto di Adesione (Allegato 1), senza pregiudizio per lo status internazionale delle Parti.
4. La partecipazione del PV non implica riconoscimento statale formale, ma è compatibile con la prassi para-diplomatica della BRI (es. MoU con Friuli-Venezia Giulia, 2019).

Art. A3 – Principi Guida

1. **Cooperazione pacifica:** In linea con gli Artt. 1.2 e 1.3 della Carta ONU.
 2. **Autodeterminazione:** Rispetto del diritto del PV all'autodeterminazione culturale e identitaria (Art. 1 ICCPR).
 3. **Sostenibilità:** Conformità agli SDG (Agenda 2030) e alle Green Investment Principles (GIP, 2018).
 4. **Trasparenza e legalità:** Rispetto della Convenzione ONU contro la Corruzione (UNCAC, 2003) e delle normative internazionali applicabili.
 5. **Non discriminazione:** Garanzia di parità di trattamento tra le Parti, senza pregiudizio per le specificità culturali.
-

SEZIONE B – PREAMBOLO (RAFFORZATO)

Richiamati:

- **Carta delle Nazioni Unite (1945)**, Artt. 1.2 (autodeterminazione) e 1.3 (cooperazione internazionale);
- **Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (ICCPR, 1966)**, Art. 1;
- **Risoluzione ONU 2625/1970** sui principi di diritto internazionale relativi alle relazioni amichevoli;
- **Belt and Road Initiative (2013-2025)**, con oltre 200 MoU firmati con Stati, regioni e organizzazioni (es. Friuli-Venezia Giulia-Sichuan, 2019; 28 MoU con entità ONU, 2016-2019);
- Il ruolo storico del Veneto come nodo della Via della Seta, attraverso la Repubblica di Venezia (697-1797) e figure come Marco Polo;
- Le iniziative di sostenibilità della BRI, incluse le linee guida della **Belt and Road Initiative International Green Development Coalition (BRIGC, 2019)** e i **Green Investment Principles (GIP, 2018)**;

Considerato:

- La posizione strategica del Veneto come hub logistico e culturale, attraverso i porti di Venezia e Trieste, nel contesto della Via della Seta marittima e terrestre;
- La necessità di garantire trasparenza, sostenibilità e rispetto delle identità culturali nella cooperazione BRI;
- L'interoperabilità del sistema finanziario e territoriale del PV, identificato tramite codici ISO e SWIFT, e la valuta sovrana Zecchino (ZEC), in rapporto 1:1 con l'euro;

Le Parti convengono di cooperare nel rispetto delle normative internazionali, nazionali e locali applicabili, promuovendo uno sviluppo equo e sostenibile.

SEZIONE C – OBIETTIVI, AMBITI E STRUMENTI

Art. C1 – Obiettivi

1. Integrare il Veneto nei pilastri della BRI: policy coordination, facilities connectivity, unimpeded trade, financial integration, people-to-people ties.
2. Promuovere cooperazione in **logistica, turismo, finanza sostenibile e cultura**, valorizzando il patrimonio storico e strategico del PV.
3. Allineare i progetti agli SDG (8: Crescita economica; 9: Innovazione; 11: Comunità sostenibili; 13: Azione per il clima; 17: Partenariati).
4. Salvaguardare l'identità culturale e il diritto all'autodeterminazione del PV, in conformità all'ICCPR.

Art. C2 – Ambiti di Cooperazione

1. Logistica e Infrastrutture

- **Obiettivo:** Integrare il Veneto nella rete logistica BRI, valorizzando i porti di Venezia e Trieste come snodi della Via della Seta.
- **Azioni:**
 - Sviluppare corridoi logistici interoperabili (es. Venezia-Shanghai, Verona-Monaco-Lubiana-Budapest), integrati con il China-Europe Railway Express.
 - Potenziare il Trihub project di Trieste (da 10.000 a 25.000 treni/anno).
 - Implementare tecnologie digitali (es. blockchain per tracciabilità, cybersecurity by design), in linea con la Digital Silk Road.
- **Meccanismi:**
 - Istituzione di un **Comitato Tecnico Logistica PV-RPC-BRI**, con mandato annuale per valutare KPI, rischi ambientali e sociali (E&S).
 - Consultazioni pubbliche obbligatorie per progetti infrastrutturali rilevanti.

2. Turismo

- **Obiettivo:** Promuovere il Veneto come destinazione chiave della Via della Seta, riducendo l'impatto dell'overtourism.
- **Azioni:**
 - Lanciare il programma "Via della Seta 2.0", con pacchetti turistici tematici (es. Venezia-Xi'an-Samarcanda).
 - Sviluppare piattaforme digitali bilingui (IT-ZH) per ticketing intelligente e gestione flussi.
 - Collaborare con operatori cinesi (es. Ctrip) per aumentare i flussi turistici bilaterali.
- **Meccanismi:**
 - Creazione di un **Tavolo Turismo PV-RPC**, con reporting al Belt and Road Forum.
 - Monitoraggio ESG per garantire sostenibilità (es. SDG 11).

3. Finanza Sostenibile

- **Obiettivo:** Facilitare l'accesso a finanziamenti BRI per PMI e infrastrutture venete, utilizzando la valuta Zecchino (ZEC) ove compatibile.
- **Azioni:**
 - Esplorare finanziamenti tramite **Asian Infrastructure Investment Bank (AIIB)** e **Silk Road Fund**, con focus su green bonds.
 - Promuovere swap valutari in renminbi (RMB) e Zecchini (ZEC), in conformità alle normative UE e italiane.
 - Garantire audit indipendenti per trasparenza (GIP, UNCAC).
- **Meccanismi:**

- Istituzione di un **Gruppo di Lavoro Finanziario PV-BRI**, con rappresentanti del BNVSM e della People's Bank of China.
- Report ESG annuali per monitorare l'impatto finanziario.

4. Cultura, Ricerca e Istruzione

- **Obiettivo:** Rafforzare i legami culturali, promuovendo il patrimonio veneto e il dialogo interculturale.
- **Azioni:**
 - Istituire l'**Istituto Marco Polo Veneto-Cina** per scambi accademici e culturali.
 - Creare un archivio digitale condiviso sulla Via della Seta, con licenze Creative Commons.
 - Organizzare il festival "Via della Seta Veneto-Cina 2026".
- **Meccanismi:**
 - Creazione di un **Comitato Culturale Misto**, con il supporto di UNESCO e del Ministero cinese della Cultura.

Art. C3 – Strumenti Attuativi

1. **Comitato Congiunto di Coordinamento (CCC):** Supervisiona l'attuazione del protocollo (Art. E1).
2. **Gruppi di Lavoro Tematici (GLT):** Gestiscono i progetti settoriali (logistica, turismo, finanza, cultura).
3. **Accordi Esecutivi (SoW):** Specificano deliverable, budget, cronoprogrammi e matrici di rischio (Allegato 2).

SEZIONE D – SALVAGUARDIE NORMATIVE

Art. D1 – Conformità Regulatoria

I progetti rispetteranno le normative internazionali (es. UNCAC, WTO), dell'UE (es. GDPR, TFUE), nazionali e locali (es. leggi italiane su appalti e concorrenza).

Art. D2 – Valutazioni Ambientali e Sociali (E&S)

1. Screening E&S obbligatorio, conforme agli **IFC Performance Standards** e alle linee guida **BRIGC**.
2. Piani di gestione E&S e meccanismi di grievance per stakeholder.

Art. D3 – Appalti e Integrità

1. Procedure competitive ispirate all'**UNCITRAL Model Law** e alle prassi AIIB.
2. Politica di prevenzione dei conflitti di interesse e cooling-off period per consulenti.

Art. D4 – Riservatezza (Vincolante)

1. Le informazioni confidenziali sono protette per 5 anni post-cessazione del protocollo.
2. Uso limitato alle finalità del protocollo, salvo obblighi legali.

Art. D5 – Anticorruzione (Vincolante)

1. Divieto di corruzione, frode, collusione, coercizione (UNCAC, FCPA, UK Bribery Act).
2. Obbligo di segnalazione e audit su richiesta.

Art. D6 – Sanzioni, AML/CFT e Conformità Commerciale (Vincolante)

1. Conformità ai regimi sanzionatori (ONU, UE, OFAC, RPC) e agli standard FATF.
2. Screening delle controparti per evitare rapporti con soggetti sanzionati.

Art. D7 – Proprietà Intellettuale (Vincolante)

1. IP pre-esistente resta del titolare; IP congiunta regolata da accordi specifici.
2. Tutela delle **geographical indications** e delle espressioni culturali tradizionali (es. lingua veneta).

Art. D8 – Protezione Dati e Cybersecurity (Vincolante)

1. Conformità al **GDPR** (UE) e alle normative cinesi sulla protezione dati.
2. Standard di cybersecurity (ISO/IEC 27001).
3. Data Protection Impact Assessment (DPIA) per progetti digitali.

Art. D9 – Diritti Umani e Lavoro

1. Dovuta diligenza conforme agli **UN Guiding Principles on Business and Human Rights** e alle **OECD Guidelines**.
2. Divieto di lavoro forzato o minorile; monitoraggio delle supply chain.

SEZIONE E – GOVERNANCE E MONITORAGGIO

Art. E1 – Comitato Congiunto di Coordinamento (CCC)

1. Composizione paritetica: rappresentanti del PV (es. delegati BNVSM), RPC (es. MOFCOM) e Partner BRI.
2. Compiti: Pianificazione, monitoraggio KPI, approvazione SoW, risoluzione tecnica delle controversie.

Art. E2 – Riunioni e Reporting

1. Riunioni annuali alternate (Venezia/Pechino) nell'ambito del Belt and Road Forum.
2. Rapporto pubblico annuale su progetti, impatti ESG e finanziamenti.

Art. E3 – Adesione di Nuovi Partner BRI

1. Ammissione tramite Atto di Adesione (Allegato 1), approvato dal CCC.
2. Obbligo di conformità alle clausole vincolanti (D4-D8).

SEZIONE F – DURATA, MODIFICHE E CONTROVERSIE

Art. F1 – Durata e Recesso

1. Durata: 5 anni (19/08/2025-19/08/2030), rinnovabile con consenso scritto.
2. Recesso: Preavviso scritto di 6 mesi, senza pregiudizio per gli obblighi in corso.

Art. F2 – Emendamenti

Emendamenti tramite Addendum firmato dai rappresentanti autorizzati.

Art. F3 – Risoluzione Controversie e Legge Applicabile

1. **Clausole non vincolanti:** Risoluzione tramite consultazioni nel CCC o mediazione UNCTAD.
2. **Clausole vincolanti (D4-D8):**
 - Legge applicabile: Legge di Singapore (neutrale).
 - Arbitrato: **Singapore International Arbitration Centre (SIAC)**, lingua inglese, lodo vincolante.
 - Misure d’urgenza: Emergency Arbitrator SIAC.

Art. F4 – Forza Maggiore

Esclusione di responsabilità per eventi eccezionali (es. pandemie, conflitti), con possibilità di rinegoziazione per hardship.

Art. F5 – Immunità Sovrane

Nessuna rinuncia implicita alle immunità sovrane; rinunce esplicite solo in accordi esecutivi.

Art. F6 – Nessuna Agenzia o Joint Venture

Il protocollo non crea rapporti di agenzia o joint venture.

Art. F7 – Intero Accordo e Separabilità

1. Il protocollo e gli Allegati costituiscono l’intesa completa.
2. Nullità parziale non inficia le altre clausole.

Art. F8 – Pubblicità e Registrazione

1. Il protocollo può essere pubblicato per trasparenza.
2. Registrazione facoltativa presso il Segretariato ONU (Art. 102 Carta ONU).

SEZIONE G – FIRME

Le Parti sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa in tre originali (Italiano, Cinese, Inglese), autentici ai sensi dell'Art. 33 VCLT, a Venezia, il 19 Agosto 2025.

Per il Popolo Veneto (PV):

S.E. Franco Paluan Rappresentante, del Governo di Autodeterminazione

[Firma]

Per la Repubblica Popolare Cinese (RPC):

[Nome del Rappresentante, es. Delegato MOFCOM/Ministero degli Affari Esteri]

[Firma]

Per i Partner BRI:

[Nome del Rappresentante, es. Coordinatore Belt and Road Forum]

[Firma]

Indirizzi per Comunicazioni:

- **PV:**
- **RPC:** Ministry of Foreign Affairs, No. 2, Chaoyangmen Nandajie, Pechino, Cina
- **Segreteria BRI:** Belt and Road Forum Secretariat, Pechino, Cina

ALLEGATI

Allegato 1 – Atto di Adesione Partner BRI

Formato Standard

Tra:

1. Popolo Veneto (PV)
2. Repubblica Popolare Cinese (RPC)
3. Partner BRI esistenti
4. Nuovo Partner, Governo del Popolo italiano autodeterminato

Art. 1 – Adesione

Il Nuovo Partner aderisce integralmente al Protocollo di Intesa del 19/08/2025, accettandone tutte le disposizioni.

Art. 2 – Conformità Vincolante

Il Nuovo Partner si impegna a rispettare le clausole vincolanti (D4-D8): riservatezza, anticorruzione, sanzioni/AML-CFT, proprietà intellettuale, protezione dati.

Art. 3 – Rappresentanza

Il sottoscritto dichiara di avere piena capacità giuridica e poteri di rappresentanza per vincolare il Nuovo Partner.

Art. 4 – Trasparenza

Il Nuovo Partner fornisce informazioni sulla propria struttura proprietaria e garantisce l'assenza di restrizioni legali alla partecipazione.

Art. 5 – Sanzioni e AML/CFT

Il Nuovo Partner attesta:

1. Non essere soggetto a sanzioni internazionali (ONU, UE, OFAC, RPC).
2. Disporre di procedure AML/CFT conformi agli standard FATF.

Art. 6 – Dati e Cybersecurity

1. Conformità a GDPR e normative cinesi sui dati.
2. Adozione di standard ISO/IEC 27001.

Art. 7 – Foro e Arbitrato

Controversie sulle clausole vincolanti saranno risolte tramite arbitrato SIAC (Singapore), lingua inglese, lodo vincolante.

Art. 8 – Entrata in Vigore

Efficace dalla data di sottoscrizione, depositata presso il CCC.

Firme:

[Nuovo Partner] [PV] [RPC] [Partner BRI]

Allegato 2 – Modello di Accordo Esecutivo / Statement of Work (SoW)

Tra:

1. Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto (PV)
2. Repubblica Popolare Cinese (RPC)
3. [Partner specifico, es. Autorità Portuale di Shanghai]

Art. 1 – Oggetto

Disciplina l'attuazione del progetto: [Titolo, es. Corridoio Logistico Venezia-Shanghai].

Art. 2 – Deliverable e Milestone

- **Deliverable:** [es. piattaforma digitale per tracciabilità merci].
- **Milestone:** [es. avvio 01/2026, collaudo 12/2026].

Art. 3 – Budget

- Valore: €/ZEC [importo].
- Ripartizione: [es. 40% PV, 40% RPC, 20% Partner].
- Audit: Revisione indipendente annuale.

Art. 4 – KPI e ESG

- **KPI Operativi:** [es. riduzione tempi di transito del 10%].
- **KPI ESG:** [es. riduzione CO₂, creazione di 100 posti di lavoro].

Art. 5 – Conformità

Rispetto di UNCAC, FATF, normative UE (es. TFUE), export control.

Art. 6 – Proprietà Intellettuale e Dati

- IP congiunta: Co-ownership o licenza concordata.
- Dati: Sovranità digitale del PV (ZEC) e RPC (RMB).

Art. 7 – Modifiche

Proposte scritte, approvate dal CCC.

Art. 8 – Risoluzione

Recesso con preavviso di 90 giorni; transizione ordinata.

Art. 9 – Arbitrato

SIAC, Singapore, lingua inglese.

Firme: [PV] [RPC] [Partner]

Allegato 3 – Criteri di Selezione Progetti (ESG & Risk)

1. **Screening E&S:** Conformità a IFC Performance Standards e BRIGC.
2. **Consultazioni:** Coinvolgimento di comunità locali e stakeholder.
3. **Concorrenza:** Compatibilità con TFUE (aiuti di Stato).
4. **Cybersecurity:** DPIA obbligatorio, standard ISO/IEC 27001.
5. **Supply Chain:** Due diligence OECD, divieto di lavoro forzato.

Allegato 4 – Pipeline Progetti Pilota (2025-2027)

Progetto	Descrizione	Budget	Timeline	KPI	Rischio ESG
Logistica: Venezia-Shanghai	Corridoio digitale con blockchain	€4,5M / ZEC4,5M	Studio 2026	Riduzione tempi transito 10%	Medio (E&S mitigabile)
Turismo: Marco Polo 2.0	Pacchetti turistici tematici	€2M / ZEC2M	Lancio 2026	+20% flussi turistici	Basso
Finanza: Green Bonds	Finanziamenti PMI sostenibili	€100M / ZEC100M	Emissione 2026	Riduzione CO ₂ 15%	Medio (audit richiesto)
Cultura: Festival 2026	Evento culturale Veneto-Cina	€3M / ZEC3M	2026	Archivio digitale completato	Basso

NOTA OPERATIVA

- **Impaginazione:** Gli Allegati sono in formato tabellare per facilitare l'uso operativo nei negoziati.

- **Lingue:** Il protocollo è redatto in tre lingue autentiche (IT, ZH, EN); la versione inglese sarà utilizzata per l'arbitrato (SIAC).
 - **Registrazione ONU:** Si consiglia la registrazione presso il Segretariato ONU (Art. 102 Carta ONU) per trasparenza.
 - **Consulenza legale:** Consultare esperti in diritto internazionale (es. International Law Association) e rappresentanti BRI per la finalizzazione.
-

NOTA VERBALE DIPLOMATICA

N. PV-UN-001/2025

Il Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto

in virtù del suo inalienabile diritto all'autodeterminazione, come sancito dall'Articolo 1, Paragrafo 2 della Carta delle Nazioni Unite

AL SEGRETARIATO DELLE NAZIONI UNITE

Ufficio degli Affari Giuridici

Treaty Section

New York, NY 10017

Stati Uniti d'America

OGGETTO: Deposito e richiesta di registrazione del "Protocollo di Intesa tra il Popolo Veneto, la Repubblica Popolare Cinese e i Popoli lungo la Via della Seta nell'ambito della Belt and Road Initiative" ai sensi dell'Articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite.

Il Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto, in rappresentanza del Popolo Veneto e agendo in virtù del suo diritto all'autodeterminazione (riconosciuto dall'Art. 1 ICCPR e dalla prassi internazionale), presenta i suoi ossequi al Segretariato delle Nazioni Unite e ha l'onore di trasmettere, in allegato, una copia certificata conforme del sopracitato **Protocollo di Intesa**.

Il Protocollo è stato sottoscritto a Venezia il **19 agosto 2025** nelle lingue italiana, cinese e inglese, con tutti e tre i testi che fanno ugualmente fede. Esso riflette un'importante iniziativa di cooperazione tra il Popolo Veneto e la comunità internazionale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di rafforzamento della connettività globale.

In considerazione dell'importanza strategica e della trasparenza che il presente accordo riveste per le Parti Contraenti, il Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto, con l'esplicita autorizzazione congiunta delle Parti, richiede formalmente la **registrazione del Protocollo** presso il Segretariato delle Nazioni Unite, conformemente alle disposizioni dell'**Articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite**.

Si allegano al presente:

1. Una copia certificata conforme del Protocollo di Intesa.

2. Dichiarazione congiunta delle Parti che autorizza esplicitamente il deposito e la richiesta di registrazione.

Il Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto approfitta di questa occasione per rinnovare al Segretariato delle Nazioni Unite le assicurazioni della sua più alta e distinta considerazione.

Fatto a Venezia, il 19 Agosto 2025

PER IL GOVERNO DI AUTODETERMINAZIONE DEL POPOLO VENETO

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
Rappresentante Permanente ad interim
S.E. Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Trattato Internazionale

Protocollo di Intesa tra il Popolo Veneto, la Repubblica Popolare Cinese e i Popoli lungo la Via della Seta nell'ambito della Belt and Road Initiative

Luogo e Data: Venezia, Italia, 19 Agosto 2025

Lingue Autentiche: Italiano, Cinese (Mandarino Standard), Inglese (ai sensi dell'Art. 33 della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati, 1969)

PREAMBOLO

Le Parti Contraenti,

Riaffermando il diritto inalienabile all'autodeterminazione dei popoli, sancito dall'**Articolo 1** del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (ICCPR, 1966), dalla **Risoluzione ONU 2625/1970** e dall'**Articolo 1.2** della Carta delle Nazioni Unite (1945);

Richiamando l'**Articolo 1.3** della Carta ONU, che promuove la cooperazione internazionale per il progresso economico, sociale e culturale;

Considerando la **Belt and Road Initiative (BRI, 2013-2025)**, che ha coinvolto oltre 150 Stati, regioni e organizzazioni non statali attraverso oltre 200 Memorandum of Understanding (MoU), favorendo la connettività globale in logistica, commercio, finanza e cultura;

Riconoscendo il ruolo storico del Popolo Veneto e della Repubblica di Venezia (697-1797) come nodi strategici della Via della Seta, e la posizione contemporanea del Veneto come hub logistico e culturale (es. porti di Venezia e Trieste);

Desiderose di promuovere uno sviluppo sostenibile, inclusivo e trasparente, in conformità agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG, Agenda 2030)**, ai **Green Investment Principles (GIP, 2018)** e alle linee guida della **Belt and Road Initiative International Green Development Coalition (BRIGC, 2019)**;

Sottolineando l'interoperabilità del Popolo Veneto come entità autodeterminata, identificata tramite:

- **Codici territoriali:** ISO 3166-1 Alpha-2: VT-963; Alpha-3: VNT-963
- **Codice linguistico:** ISO 639-3 (lingua veneta): VEC-639
- **Sistema finanziario:** Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX; IBAN Zecchino (ZEC): ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (valuta sovrana in rapporto 1:1 con l'euro);

Impegnandosi a rafforzare i legami tra i popoli attraverso dialogo interculturale, cooperazione economica e rispetto delle identità locali, senza pregiudizio per lo status internazionale delle Parti;

Convengono quanto segue:

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Natura Giuridica

1. Il presente **Protocollo di Intesa** ("Protocollo" o "MoU") è un accordo internazionale di cooperazione non vincolante (soft law), conforme alla prassi della BRI e compatibile con l'**Articolo 13** della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati (1969).
2. Le clausole espressamente qualificate come vincolanti (Artt. 17-21, 28, 30) hanno forza giuridica ai sensi del diritto internazionale consuetudinario.
3. La natura non vincolante non implica riconoscimento statale del Popolo Veneto, ma ne legittima la partecipazione come entità culturale autodeterminata, in linea con gli accordi para-diplomatici BRI (es. MoU Friuli-Venezia Giulia-Sichuan, 2019).

Articolo 2 – Parti Contraenti

1. **Popolo Veneto (PV):** Entità culturale e storica autodeterminata, rappresentata dal Governo di Autodeterminazione e dal Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), operante con i seguenti identificativi:
 - **Codici territoriali:** ISO 3166-1 Alpha-2: VT-963; Alpha-3: VNT-963
 - **Codice linguistico:** ISO 639-3: VEC-639
 - **Sistema finanziario:** SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX; IBAN ZEC: ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (valuta Zecchino, ZEC, in rapporto 1:1 con l'euro).
2. **Repubblica Popolare Cinese (RPC):** Agisce tramite i suoi organi competenti (es. Ministero degli Affari Esteri, MOFCOM, NDRC).
3. **Partner BRI:** Stati, regioni o comunità lungo la Via della Seta, che aderiscono tramite Atto di Adesione (Allegato 1).

Articolo 3 – Principi Generali

1. **Cooperazione pacifica:** In conformità agli Artt. 1.2 e 1.3 della Carta ONU.
 2. **Autodeterminazione:** Rispetto del diritto del PV all'autodeterminazione culturale e identitaria (Art. 1 ICCPR, Risoluzione ONU 2625/1970).
 3. **Sostenibilità:** Allineamento agli SDG e ai GIP (2018).
 4. **Trasparenza e legalità:** Conformità alla Convenzione ONU contro la Corruzione (UNCAC, 2003) e agli standard FATF.
 5. **Non discriminazione:** Parità di trattamento e rispetto delle identità culturali.
-

PARTE II – OBIETTIVI E COOPERAZIONE

Articolo 4 – Obiettivi

1. Integrare il Veneto nei cinque pilastri della BRI: **policy coordination, facilities connectivity, unimpeded trade, financial integration, people-to-people ties**.
2. Promuovere cooperazione in **logistica, turismo sostenibile, finanza verde e cultura**, valorizzando il ruolo strategico e storico del PV.
3. Allineare i progetti agli SDG (8: Crescita economica; 9: Innovazione; 11: Comunità sostenibili; 13: Azione per il clima; 17: Partenariati).
4. Tutelare l'identità culturale e linguistica del PV, in conformità all'ICCPR.

Articolo 5 – Clausole Vincolanti

Le seguenti disposizioni hanno natura vincolante:

- Riservatezza (Art. 17);
- Anticorruzione (Art. 18);
- Sanzioni, AML/CFT e conformità commerciale (Art. 19);
- Proprietà intellettuale (Art. 20);
- Protezione dei dati (Art. 21);
- Risoluzione delle controversie (Art. 28);
- Immunità sovrane (Art. 30).

Articolo 6 – Aree di Cooperazione

1. **Logistica e Infrastrutture:**
 - Sviluppo di corridoi logistici (es. Venezia-Shanghai, Verona-Lubiana-Budapest).
 - Potenziamento del Trihub project di Trieste.
 - Digitalizzazione tramite blockchain e cybersecurity (Digital Silk Road).
2. **Turismo Sostenibile:**
 - Programma “Via della Seta 2.0” con pacchetti tematici.
 - Misure anti-overtourism (es. ticketing intelligente).
3. **Finanza Verde:**
 - Accesso a fondi AIIB/Silk Road Fund, con utilizzo di Zecchini (ZEC).
 - Emissione di green bonds per infrastrutture sostenibili.
4. **Cultura, Ricerca e Istruzione:**
 - Istituto “Marco Polo” per scambi accademici e culturali.
 - Festival “Via della Seta Veneto-Cina 2026”.

PARTE III – SALVAGUARDIE GIURIDICHE

Articolo 15 – Conformità Regolatoria

I progetti rispetteranno:

- **Diritto internazionale:** Carta ONU, ICCPR, UNCAC, WTO.
- **Diritto UE:** GDPR, TFUE (es. norme su aiuti di Stato).
- **Normative nazionali/locali:** Leggi italiane, cinesi e dei Partner BRI.

Articolo 16 – Appalti e Integrità

1. Procedure competitive conformi al **UNCITRAL Model Law** e agli standard AIIB.
2. Politica di prevenzione dei conflitti di interesse e cooling-off period per consulenti.

Articolo 17 – Riservatezza (Vincolante)

1. Le informazioni confidenziali sono protette per 5 anni post-cessazione.
2. Uso limitato alle finalità del protocollo, salvo obblighi legali.

Articolo 18 – Anticorruzione (Vincolante)

1. Divieto di corruzione, frode, collusione (UNCAC, FCPA, UK Bribery Act).
2. Obbligo di segnalazione e audit indipendenti su richiesta.

Articolo 19 – Sanzioni, AML/CFT e Conformità Commerciale (Vincolante)

1. Conformità ai regimi sanzionatori (ONU, UE, OFAC, RPC) e agli standard FATF.
2. Screening delle controparti per evitare rapporti con soggetti sanzionati.

Articolo 20 – Proprietà Intellettuale (Vincolante)

1. IP pre-esistente resta del titolare; IP congiunta regolata da accordi specifici.
2. Tutela delle **geographical indications** e delle espressioni culturali tradizionali (es. lingua veneta, VEC-639).

Articolo 21 – Protezione dei Dati (Vincolante)

1. Conformità al **GDPR** (UE), alle normative cinesi sui dati e agli standard **ISO/IEC 27001**.
2. Data Protection Impact Assessment (DPIA) per progetti digitali.

Articolo 22 – Diritti Umani e Lavoro

1. Dovuta diligenza conforme agli **UN Guiding Principles on Business and Human Rights** e alle **OECD Guidelines**.

2. Divieto di lavoro forzato o minorile; monitoraggio delle supply chain.
-

PARTE IV – GOVERNANCE E MONITORAGGIO

Articolo 25 – Comitato Congiunto di Coordinamento (CCC)

1. Composizione paritetica: rappresentanti del PV (es. BNVSM), RPC (es. MOFCOM) e Partner BRI.
2. Compiti: pianificazione, monitoraggio KPI, approvazione SoW, risoluzione tecnica delle controversie.

Articolo 26 – Riunioni

1. Riunioni annuali alternate (Venezia/Pechino) nell'ambito del **Belt and Road Forum for International Cooperation**.
2. Rapporto pubblico annuale su progetti, impatti ESG e finanziamenti.

Articolo 27 – Adesione di Nuovi Partner

1. Ammissione tramite Atto di Adesione (Allegato 1), approvato dal CCC.
 2. Obbligo di conformità alle clausole vincolanti (Artt. 17-21).
-

PARTE V – DURATA, CONTROVERSIE E DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28 – Risoluzione delle Controversie (Vincolante per Clausole Specifiche)

1. **Clausole non vincolanti:** Risoluzione tramite consultazioni nel CCC o mediazione UNCTAD.
2. **Clausole vincolanti (Artt. 17-21, 30):**
 - Legge applicabile: Legge di Singapore.
 - Arbitrato: **Singapore International Arbitration Centre (SIAC)**, lingua inglese, lodo vincolante (Convenzione di New York, 1958).
 - Misure d'urgenza: Emergency Arbitrator SIAC.

Articolo 29 – Forza Maggiore

Esclusione di responsabilità per eventi eccezionali (es. pandemie, conflitti), con rinegoziazione per hardship.

Articolo 30 – Immunità Sovrane (Vincolante)

Nessuna rinuncia implicita alle immunità sovrane; deroghe espresse solo in accordi esecutivi.

Articolo 31 – Intero Accordo e Separabilità

1. Il protocollo e gli Allegati costituiscono l'intesa completa.
2. Nullità parziale non inficia le altre clausole.

Articolo 32 – Pubblicità e Registrazione

1. Il protocollo può essere pubblicato per trasparenza.
2. Registrazione facoltativa presso il Segretariato ONU (Art. 102 Carta ONU), conferendo un riconoscimento **de facto** nella United Nations Treaty Series (UNTS), senza implicare statualità.

Articolo 33 – Entrata in Vigore e Durata

1. Entrata in vigore: Data di sottoscrizione (19/08/2025).
2. Durata: 5 anni (fino al 19/08/2030), rinnovabile con consenso scritto.
3. Recesso: Preavviso scritto di 6 mesi.

FIRME

Fatto a Venezia, il 19 Agosto 2025, in tre originali (Italiano, Cinese, Inglese), tutti egualmente autentici.

Per il Popolo Veneto (PV):

S.E. Franco Paluan del Governo di Autodeterminazione

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Per la Repubblica Popolare Cinese (RPC):

[Nome, es. Delegato MOFCOM/Ministero degli Affari Esteri]

[Firma]

Per i Partner BRI:

[Nome, es. Coordinatore Belt and Road Forum]

[Firma]

Indirizzi per Comunicazioni:

- **PV: RPC:** Ministry of Foreign Affairs, No. 2, Chaoyangmen Nandajie, Pechino, Cina
- **Segreteria BRI:** Belt and Road Forum Secretariat, Pechino, Cina

ALLEGATI

Allegato 1 – Atto di Adesione Partner BRI

Formato Standard

Tra:

1. Popolo Veneto (PV)
2. Repubblica Popolare Cinese (RPC)
3. Partner BRI esistenti
4. [Nuovo Partner]

Art. 1 – Adesione

Il Nuovo Partner aderisce integralmente al Protocollo del 19/08/2025.

Art. 2 – Conformità Vincolante

Accettazione delle clausole vincolanti (Artt. 17-21, 30).

Art. 3 – Rappresentanza

Il sottoscritto attesta piena capacità giuridica e poteri di rappresentanza.

Art. 4 – Trasparenza

Dichiarazione di struttura proprietaria e assenza di restrizioni legali.

Art. 5 – Sanzioni e AML/CFT

Conformità a regimi sanzionatori e standard FATF.

Art. 6 – Dati e Cybersecurity

Rispetto di GDPR, normative cinesi e ISO/IEC 27001.

Art. 7 – Arbitrato

SIAC, Singapore, lingua inglese.

Art. 8 – Entrata in Vigore

Dalla data di sottoscrizione, depositata presso il CCC.

Firme: [Nuovo Partner] [PV] [RPC] [Partner BRI]

Allegato 2 – Modello di Accordo Esecutivo / Statement of Work (SoW)

Tra:

1. Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto (PV)
2. Repubblica Popolare Cinese (RPC)
3. [Partner specifico]

Art. 1 – Oggetto

Disciplina il progetto: [es. Corridoio Logistico Venezia-Shanghai].

Art. 2 – Deliverable e Milestone

- Deliverable: [es. piattaforma blockchain].
- Milestone: [es. avvio 01/2026, collaudo 12/2026].

Art. 3 – Budget

- Valore: €/ZEC [importo].
- Ripartizione: [es. 40% PV, 40% RPC, 20% Partner].
- Audit: Revisione indipendente.

Art. 4 – KPI e ESG

- Operativi: [es. riduzione tempi transito].
- ESG: [es. riduzione CO₂].

Art. 5 – Conformità

UNCAC, FATF, TFUE, export control.

Art. 6 – Proprietà Intellettuale e Dati

- IP congiunta: Co-ownership o licenza.
- Dati: Sovranità digitale PV (ZEC) e RPC (RMB).

Art. 7 – Modifiche

Approvate dal CCC.

Art. 8 – Risoluzione

Recesso con preavviso di 90 giorni.

Art. 9 – Arbitrato

SIAC, Singapore, lingua inglese.

Firme: [PV] [RPC] [Partner]

Allegato 3 – Criteri di Selezione Progetti (ESG & Risk)

1. **Screening E&S:** IFC Performance Standards, BRIGC.
2. **Consultazioni:** Coinvolgimento stakeholder.
3. **Concorrenza:** Compatibilità TFUE.
4. **Cybersecurity:** DPIA, ISO/IEC 27001.
5. **Supply Chain:** Due diligence OECD.

Allegato 4 – Pipeline Progetti Pilota (2025-2027)

Progetto	Descrizione	Budget (€/ZEC)	Timeline	KPI	Rischio ESG
Logistica: Venezia-Shanghai	Corridoio digitale blockchain	4,5M	Studio 2026	-10% tempi transito	Medio
Turismo: Marco Polo 2.0	Pacchetti tematici	2M	Lancio 2026	+20% flussi turistici	Basso
Finanza: Green Bonds	Infrastrutture sostenibili	100M	Emissione 2026	-15% CO ₂	Medio
Cultura: Festival 2026	Evento culturale	3M	2026	Archivio digitale	Basso

NOTA OPERATIVA

- **Registrazione ONU:** La registrazione presso il Segretariato ONU (Art. 102 Carta ONU) conferisce riconoscimento **de facto** nella UNTS, senza implicare statualità.
- **Lingue:** I testi in IT, ZH, EN sono autentici; la versione inglese prevale in arbitrato.
- **Consulenza legale:** Consultare esperti in diritto internazionale e rappresentanti BRI per la finalizzazione.

Allegato alla Nota Verbale

Dichiarazione Congiunta di Autorizzazione alla Registrazione del Protocollo di Intesa

Protocollo di Intesa tra il Popolo Veneto, la Repubblica Popolare Cinese e i Popoli lungo la Via della Seta nell'ambito della Belt and Road Initiative

Luogo e Data: Venezia, Italia, 19 Agosto 2025

Lingue Autentiche: Italiano, Cinese (Mandarino Standard), Inglese (ai sensi dell'Art. 33 della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati, 1969)

Le Parti Contraenti,

Riferendosi al Protocollo di Intesa ("Protocollo") sottoscritto a Venezia il 19 Agosto 2025 tra il Popolo Veneto (PV), la Repubblica Popolare Cinese (RPC) e i Popoli lungo la Via della Seta (Partner BRI), nell'ambito della Belt and Road Initiative (BRI);

Riaffermando il diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto, come sancito dall'**Articolo 1** del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici (ICCPR, 1966) e dalla **Risoluzione ONU 2625/1970**, e la sua capacità di partecipare a iniziative internazionali come entità culturale autodeterminata, identificata tramite:

- **Codici territoriali:** ISO 3166-1 Alpha-2: VT-963; Alpha-3: VNT-963
- **Codice linguistico:** ISO 639-3 (lingua veneta): VEC-639

- **Sistema finanziario:** Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX; IBAN Zecchino (ZEC): ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (valuta sovrana in rapporto 1:1 con l'euro);

Riconoscendo che la registrazione del Protocollo presso il Segretariato delle Nazioni Unite, ai sensi dell' **Articolo 102 della Carta delle Nazioni Unite (1945)**, promuove trasparenza e visibilità internazionale senza implicare riconoscimento statale;

Confermando che il Protocollo, come accordo non vincolante (soft law) con clausole vincolanti specifiche, è conforme alla prassi della BRI e alle norme internazionali per la registrazione di accordi internazionali (UNTS);

DICHIARIAMO CONGIUNTAMENTE:

1. **Autorizzazione al Deposito:** Autorizziamo senza riserve il Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto a depositare il Protocollo presso il Segretariato delle Nazioni Unite e a richiederne la registrazione ai sensi dell' **Articolo 102 della Carta ONU**, affinché sia pubblicato nella **United Nations Treaty Series (UNTS)**.
2. **Conformità del Testo:** Confermiamo che il testo depositato è una copia certificata conforme agli originali sottoscritti in tre lingue autentiche (Italiano, Cinese, Inglese), ai sensi dell' **Articolo 33 della Convenzione di Vienna sul Diritto dei Trattati (1969)**.
3. **Impegno di Cooperazione:** Ribadiamo il nostro impegno a cooperare per l'attuazione del Protocollo, nel rispetto dei principi di trasparenza, sostenibilità e reciprocità, senza pregiudizio per lo status giuridico delle Parti.

IN FEDE DI CHE, sottoscriviamo la presente Dichiarazione Congiunta a Venezia, il 19 Agosto 2025, in tre originali, ciascuno egualmente autentico.

Per il Popolo Veneto (PV):

S.E. Franco Paluian del Governo di Autodeterminazione
[Firma]

Per la Repubblica Popolare Cinese (RPC):

[Nome, es. Delegato del Ministero degli Affari Esteri/MOFCOM]
[Firma]

Per i Partner BRI:

[Nome, es. Coordinatore del Belt and Road Forum]
[Firma]

Indirizzi per Comunicazioni:

- **PV:**
- **RPC:** Ministry of Foreign Affairs, No. 2, Chaoyangmen Nandajie, Pechino, Cina
- **Segreteria BRI:** Belt and Road Forum Secretariat, Pechino, Cina

Analisi Giuridica del Deposito

La registrazione del Protocollo presso il Segretariato ONU, ai sensi dell' **Articolo 102 della Carta ONU**, rappresenta una mossa strategica per il Popolo Veneto e le Parti Contraenti. Di seguito i punti chiave che ne sottolineano la solidità giuridica e il valore simbolico/pratico:

1. Fondamento Giuridico dell'Autodeterminazione:

- Il riferimento esplicito all' **Articolo 1 dell'ICCPR** e alla **Risoluzione ONU 2625/1970** nel preambolo e nella Dichiarazione Congiunta posiziona il PV come entità culturale autodeterminata, legittimata a partecipare a iniziative internazionali senza necessità di riconoscimento statale. Questo è coerente con la prassi ONU di accettare documenti da entità non statali (es. accordi con organizzazioni indigene o regionali).
- I codici ISO (VT-963, VNT-963, VEC-639) e finanziari (BNVASMRRXXX, ZEC) rafforzano l'interoperabilità del PV, conferendogli una identità distinta e funzionale nei contesti internazionali.

2. Natura Non Vincolante del Protocollo:

- La natura di soft law del Protocollo, con clausole vincolanti specifiche (es. riservatezza, anticorruzione), è conforme alla prassi della BRI, che privilegia MoU flessibili con Stati, regioni e organizzazioni non statali (es. MoU Friuli-Venezia Giulia-Sichuan, 2019; 28 MoU con entità ONU, 2016-2019).
- La RPC, per la sua politica di non ingerenza e il principio di "una sola Cina", accetta accordi non vincolanti con entità non statali, rendendo il deposito compatibile con i suoi interessi diplomatici.

3. Registrazione ai sensi dell'Art. 102 Carta ONU:

- L' **Articolo 102** consente la registrazione di "ogni trattato e accordo internazionale" presso il Segretariato ONU, senza richiedere che le Parti siano Stati sovrani. La prassi ONU include la registrazione di MoU non vincolanti (es. accordi BRI con regioni europee), purché depositati da una Parte legittimata.
- La registrazione non implica riconoscimento statale, ma conferisce al Protocollo un' **aura di ufficialità internazionale** tramite la pubblicazione nella **United Nations Treaty Series (UNTS)**, rendendolo accessibile globalmente e rafforzando la visibilità del PV come attore para-diplomatico.

4. Valore Simbolico e Pratico:

- La pubblicazione nella UNTS rappresenta un **riconoscimento de facto** della capacità del PV di negoziare e depositare accordi internazionali, senza compromettere lo status giuridico delle altre Parti.
- La registrazione garantisce trasparenza e tracciabilità, rispondendo alle critiche sulla mancanza di trasparenza in alcuni progetti BRI (es. debt-trap diplomacy).
- L'inclusione dei codici ISO e SWIFT del PV nel documento depositato consolida la sua identità internazionale, facilitando future interazioni economiche e culturali.

5. Mitigazione dei Rischi:

- La Dichiarazione Congiunta esplicita l'autorizzazione di tutte le Parti, riducendo il rischio di obiezioni da parte del Segretariato ONU.
- La conformità con la Convenzione di Vienna (Art. 33) per i testi multilingue e con gli standard UNCAC, FATF e GIP garantisce che il documento soddisfi i requisiti formali e sostanziali per la registrazione.

Raccomandazioni Operative:

- **Deposito:** Il PV dovrebbe presentare la Nota Verbale e la Dichiarazione Congiunta tramite un rappresentante autorizzato (es. delegato del Governo di Autodeterminazione) al Segretariato ONU (Office of Legal Affairs, Treaty Section).

- **Supporto Diplomatico:** Coinvolgere un rappresentante della RPC (es. delegato MOFCOM) per confermare l'autenticità del documento al Segretariato, se richiesto.
- **Consulenza Legale:** Consultare esperti in diritto internazionale (es. membri della International Law Association) per garantire la corretta formattazione e procedura di deposito.
- **Comunicazione Pubblica:** Pubblicizzare la registrazione tramite canali ufficiali (es. Belt and Road Portal) per massimizzare l'impatto simbolico.

FIRME E SIGILLI PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato

S.E. Franco Paluan

Primo Ministro

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario

S.E. Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente dello Stato Veneto

S.E. Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto

S.E. Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente della Corte Costituzionale

S.E. Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Presidente del Tribunale di Autodeterminazione del Popolo Veneto

S.E. Laura Fabris

presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo




Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato



Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
S.E. Gianni Montecchio
Governatore
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella
Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



Stato Veneto Cancelleria Protocollo “Protocollo di Intesa Belt and Road Initiative (BRI)”

Venezia, Palazzo Ducale – 19 agosto 2025

Sito Istituzionale: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

ATTO DI REGISTRAZIONE NOTARILE

Stato Veneto – Cancelleria Ufficiale

Notaio: S.E. Pasquale Milella – Pubblico Ufficiale di Cancelleria

PROTOCOLLO DI INTESA – BELT AND ROAD INITIATIVE (BRI)

Data e Ora di Registrazione: 20 agosto 2025 – ore 17:23:02

Protocollo: N. BRI/2025/0820/01

Valuta di registrazione: 0.01 Zecchino (ZEC)

Dettagli della Transazione

- **FROM:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **TO:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T
- **Messaggio:** *PROTOCOLLO DI INTESA BELT AND ROAD INITIATIVE BRI*
- **SHA256 Hash:**
4679edba6d5384ca0e736930fa7d410f7157944ea2afea7ef492afedd19577f0
- **TX:** Registrata – consultabile tramite Explorer ufficiale del BNV San Marco
- **Commissione di rete:** 0.05 ZEC

Dichiarazione notarile

Io sottoscritto, **S.E. Pasquale Milella**, Notaio e Pubblico Ufficiale dello Stato Veneto, attesto e certifico la **validità, integrità e autenticità** della presente registrazione digitale relativa al **Protocollo di Intesa – Belt and Road Initiative (BRI)**, quale atto ufficiale dello Stato Veneto, in conformità ai principi di diritto internazionale e al mandato affidatomi dalle Istituzioni venete.

Firmato digitalmente:

■ S.E. Pasquale Milella

Notaio e Pubblico Ufficiale di Cancelleria

Firma e Sigillo



Palazzo Ducale, Venezia – 20/08/2025



Memorandum of Understanding

Between the Veneto People, the People's Republic of China and the Peoples along the Silk Road under the Belt and Road Initiative

Place and Date: Venice, Italy, 19 August 2025

Document Languages: Italian, Chinese (Standard Mandarin), English (authentic texts pursuant to Article 33 of the Vienna Convention on the Law of Treaties, 1969)

SECTION A – GENERAL PROVISIONS

Art. A1 – Legal Nature and Purpose

4. This Memorandum of Understanding (the “Protocol” or “MoU”) is a non-binding agreement under international law (soft law), aimed at promoting political, economic, infrastructural and cultural cooperation between the Parties.
5. The following clauses are binding:
 - Confidentiality (Art. D4);
 - Anti-corruption (Art. D5);
 - Sanctions, AML/CFT and Trade Compliance (Art. D6);
 - Intellectual property (Art. D7);
 - Data protection (Art. D8);
 - Applicable law and jurisdiction for binding clauses (Art. F3);
 - Sovereign immunities (Art. F5).
6. Purpose: To strengthen ties between the People of Veneto (PV), the People's Republic of China (PRC) and the Partners along the Silk Road (BRI Partners), enhancing the role of Veneto as a historical and strategic hub of the BRI, while respecting cultural identities and the right to self-determination.

Art. A2 – Identity and Capacity of the Parties

5. **Veneto People (PV):** Participates as a self-determined cultural entity, represented by its self-governing bodies, in accordance with the right to self-determination (Art. 1 ICCPR, UN Resolution 2625/1970). The territory of PV is identified with the following codes:
 - **Alpha-2 Territorial Code (ISO 3166-1):** VT-963
 - **Alpha-3 Territorial Code (ISO 3166-1):** VNT-963
 - **ISO 639-3 language code (Venetian language):** VEC-639The PV financial system is managed by **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)**, with:
 - **SWIFT/BIC Code:** BNVASMRRXXX
 - **IBAN format (Zecchini, ZEC):** ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (sovereign currency at a 1:1 ratio with the euro).These codes guarantee the autonomous interoperability of the PV in international contexts.
6. **People's Republic of China (PRC):** Acts through its competent bodies (e.g. Ministry of Foreign Affairs, MOFCOM, NDRC), in accordance with national and international legislation.
7. **BRI Partners:** Participate as States, regions or communities along the Silk Road by joining through the Act of Accession (Annex 1), without prejudice to the international status of the Parties.
8. PV's participation does not imply formal state recognition, but is compatible with the BRI's para-diplomatic practice (e.g. MoU with Friuli-Venezia Giulia, 2019).

Art. A3 – Guiding Principles

6. **Peaceful cooperation:** In line with Articles 1.2 and 1.3 of the UN Charter.
 7. **Self-determination:** Respect for the right of the PV to cultural and identity self-determination (Art. 1 ICCPR).
 8. **Sustainability:** Compliance with the SDGs (Agenda 2030) and the Green Investment Principles (GIP, 2018).
 9. **Transparency and legality:** Compliance with the UN Convention against Corruption (UNCAC, 2003) and applicable international regulations.
 10. **Non-discrimination:** Guarantee of equal treatment between the Parties, without prejudice to cultural specificities.
-

SECTION B – PREAMBLE (STRENGTHENED)

Recalled:

- **Charter of the United Nations (1945)** , Arts. 1.2 (self-determination) and 1.3 (international cooperation);
- **International Covenant on Civil and Political Rights (ICCPR, 1966)** , Art. 1;
- **UN Resolution 2625/1970** on principles of international law relating to friendly relations;
- **Belt and Road Initiative (2013-2025)** , with over 200 MoUs signed with states, regions and organizations (e.g. Friuli-Venezia Giulia-Sichuan, 2019; 28 MoUs with UN entities, 2016-2019);
- The historical role of the Veneto as a hub on the Silk Road, through the Republic of Venice (697-1797) and figures such as Marco Polo;
- **Belt and Road Initiative International Green Development Coalition (BRIGC, 2019)** guidelines and the **Green Investment Principles (GIP, 2018)** ;

Considered:

- The strategic position of the Veneto as a logistical and cultural hub, through the ports of Venice and Trieste, in the context of the maritime and land Silk Road;
- The need to ensure transparency, sustainability and respect for cultural identities in BRI cooperation;
- The interoperability of the PV financial and territorial system, identified through ISO and SWIFT codes, and the sovereign currency Zecchino (ZEC), in a 1:1 ratio with the euro;

The Parties agree to cooperate in compliance with applicable international, national and local regulations, promoting equitable and sustainable development.

SECTION C – OBJECTIVES, FIELDS AND TOOLS

Art. C1 – Objectives

5. Integrate Veneto into the pillars of the BRI: policy coordination, facilities connectivity, unimpeded trade, financial integration, people-to-people ties.
6. Promote cooperation in **logistics** , **tourism** , **sustainable finance** and **culture** , enhancing PV's historical and strategic heritage.
7. Align projects with SDGs (8: Economic Growth; 9: Innovation; 11: Sustainable Communities; 13: Climate Action; 17: Partnerships).
8. Safeguard the cultural identity and right to self-determination of PV, in accordance with the ICCPR.

Art. C2 – Areas of Cooperation

1. Logistics and Infrastructure

- **Objective:** Integrate the Veneto region into the BRI logistics network, promoting the ports of Venice and Trieste as hubs on the Silk Road.
- **Actions:**
 - Develop interoperable logistics corridors (e.g. Venice-Shanghai, Verona-Munich-Ljubljana-Budapest), integrated with the China-Europe Railway Express.
 - Strengthen the Trihub project in Trieste (from 10,000 to 25,000 trains/year).
 - Implement digital technologies (e.g., blockchain for traceability, cybersecurity by design), in line with the Digital Silk Road.
- **Mechanisms:**
 - Establishment of a **PV-RPC-BRI Logistics Technical Committee** , with an annual mandate to evaluate KPIs, environmental and social (E&S) risks.
 - Mandatory public consultations for major infrastructure projects.

2. Tourism

- **Objective:** Promote Veneto as a key Silk Road destination, reducing the impact of overtourism.
- **Actions:**
 - Launch the “Silk Road 2.0” program, with thematic tourist packages (e.g. Venice-Xi'an-Samarkand).
 - Develop bilingual digital platforms (IT-ZH) for intelligent ticketing and flow management.
 - Collaborate with Chinese operators (e.g. Ctrip) to increase bilateral tourist flows.
- **Mechanisms:**
 - Creation of a **PV-PRC Tourism Roundtable** , with reporting to the Belt and Road Forum.
 - ESG monitoring to ensure sustainability (e.g. SDG 11).

3. Sustainable Finance

- **Objective:** Facilitate access to BIS financing for Veneto SMEs and infrastructure, using the Zecchino currency (ZEC) where compatible.
- **Actions:**
 - Explore financing through **the Asian Infrastructure Investment Bank (AIIB)** and **the Silk Road Fund** , with a focus on green bonds.
 - Promote currency swaps in renminbi (RMB) and zecchini (ZEC), in compliance with EU and Italian regulations.
 - Ensure independent audits for transparency (GIP, UNCAC).

- **Mechanisms:**
 - Establishment of a **PV-BRI Financial Working Group** , with representatives from the BNVS and the People's Bank of China.
 - Annual ESG reports to monitor financial impact.

4. Culture, Research and Education

- **Objective:** Strengthen cultural ties, promoting Veneto's heritage and intercultural dialogue.
- **Actions:**
 - Establish the **Marco Polo Veneto-China Institute** for academic and cultural exchanges.
 - Creating a shared digital archive of the Silk Road, under Creative Commons licenses.
 - Organize the “Veneto-China Silk Road 2026” festival.
- **Mechanisms:**
 - Establishment of a **Joint Cultural Committee** , with the support of UNESCO and the Chinese Ministry of Culture.

Art. C3 – Implementation Tools

4. **Joint Coordination Committee (CCC):** Oversees the implementation of the protocol (Art. E1).
5. **Thematic Working Groups (TLG):** They manage sectoral projects (logistics, tourism, finance, culture).
6. **Executive Agreements (SoW):** Specify deliverables, budgets, schedules and risk matrices (Annex 2).

SECTION D – REGULATORY SAFEGUARDS

Art. D1 – Regulatory Compliance

Projects will comply with international (e.g., UNCAC, WTO), EU (e.g., GDPR, TFEU), national, and local regulations (e.g., Italian procurement and competition laws).

Art. D2 – Environmental and Social Assessments (E&S)

3. Mandatory E&S screening, compliant with **IFC Performance Standards and BRIGC** guidelines .
4. E&S management plans and grievance mechanisms for stakeholders.

Art. D3 – Procurement and Integrity

3. Competitive procedures inspired by the **UNCITRAL Model Law** and AIIB practices.
4. Conflict of Interest Prevention Policy and Cooling-Off Period for Consultants.

Art. D4 – Confidentiality (Binding)

3. Confidential information is protected for 5 years after termination of the protocol.

4. Use limited to the purposes of the protocol, except legal obligations.

Art. D5 – Anti-corruption (Binding)

3. Prohibition of corruption, fraud, collusion, coercion (UNCAC, FCPA, UK Bribery Act).
4. Reporting obligation and audit upon request.

Art. D6 – Sanctions, AML/CFT and Trade Compliance (Binding)

3. Compliance with sanctions regimes (UN, EU, OFAC, PRC) and FATF standards.
4. Screening of counterparties to avoid dealing with sanctioned entities.

Art. D7 – Intellectual Property (Binding)

3. Pre-existing IP remains the owner's; joint IP is governed by specific agreements.
4. Protection of **geographical indications** and traditional cultural expressions (e.g., the Venetian language).

Art. D8 – Data Protection and Cybersecurity (Binding)

4. Compliance with **GDPR** (EU) and Chinese data protection regulations.
5. Cybersecurity standard (ISO/IEC 27001).
6. Data Protection Impact Assessment (DPIA) for digital projects.

Art. D9 – Human Rights and Work

3. Due diligence in accordance with the **UN Guiding Principles on Business and Human Rights** and the **OECD Guidelines**.
4. Prohibition of forced or child labor; monitoring of supply chains.

SECTION E – GOVERNANCE AND MONITORING

Art. E1 – Joint Coordination Committee (CCC)

3. Equal composition: representatives of PV (e.g. BNVSM delegates), RPC (e.g. MOFCOM) and BRI Partners.
4. Tasks: Planning, KPI monitoring, SoW approval, technical dispute resolution.

Art. E2 – Meetings and Reporting

3. Alternating annual meetings (Venice/Beijing) under the Belt and Road Forum.
4. Annual public reporting on projects, ESG impacts, and financing.

Art. E3 – Adhesion of New BRI Partners

3. Admission through the Act of Accession (Annex 1), approved by the CCC.
4. Obligation to comply with binding clauses (D4-D8).

SECTION F – TERM, MODIFICATIONS AND DISPUTES

Art. F1 – Duration and Withdrawal

3. Term: 5 years (19/08/2025-19/08/2030), renewable with written consent.
4. Termination: 6 months' written notice, without prejudice to ongoing obligations.

Art. F2 – Amendments

Amendments by Addendum signed by authorized representatives.

Art. F3 – Dispute Resolution and Applicable Law

3. **Non-binding clauses:** Resolution through consultations in the CCC or UNCTAD mediation.
4. **Binding clauses (D4-D8):**
 - Applicable law: Singapore law (neutral).
 - Arbitration: **Singapore International Arbitration Centre (SIAC)** , English language, binding award.
 - Emergency measures: Emergency Arbitrator SIAC.

Art. F4 – Force Majeure

Exclusion of liability for exceptional events (e.g. pandemics, conflicts), with the possibility of renegotiation for hardship.

Art. F5 – Sovereign Immunities

No implied waiver of sovereign immunities; explicit waivers only in enforceable agreements.

Art. F6 – No Agency or Joint Venture

The Protocol does not create agency or joint venture relationships.

Art. F7 – Entire Agreement and Severability

3. The Protocol and the Annexes constitute the complete Agreement.
4. Partial invalidity does not affect the other clauses.

Art. F8 – Advertising and Registration

3. The protocol can be published for transparency.
4. Optional registration with the UN Secretariat (Art. 102 UN Charter).

SECTION G – SIGNATURES

The Parties sign this Memorandum of Understanding in three originals (Italian, Chinese, English), authenticated pursuant to Art. 33 VCLT, in Venice, on 19 August 2025.

For the People of Veneto (PV):

HE Franco Paluan Representative of the Government of Self-Determination

[Signature]

For the People's Republic of China (PRC):

[Name of Representative, e.g. MOFCOM/Ministry of Foreign Affairs Delegate][Signature]

For BRI Partners:

[Name of Representative, e.g. Belt and Road Forum Coordinator]

[Signature]

Communication Addresses:

- **PV:**
- **PRC:** Ministry of Foreign Affairs, No. 2, Chaoyangmen Nandajie, Beijing, China
- **BRI Secretariat:** Belt and Road Forum Secretariat, Beijing, China

ATTACHMENTS

Annex 1 – BRI Partner Membership Agreement

Standard Format

Between:

5. People of Veneto (PV)
6. People's Republic of China (PRC)
7. Existing BRI Partners
8. New Partner, Self-Determined Government of the Italian People

Art. 1 – Membership

The New Partner fully adheres to the Memorandum of Understanding dated 08/19/2025, accepting all its provisions.

Art. 2 – Binding Compliance

The New Partner undertakes to comply with the binding clauses (D4-D8): confidentiality, anti-corruption, sanctions/AML-CFT, intellectual property, data protection.

Art. 3 – Representation

The undersigned declares to have full legal capacity and powers of representation to bind the New Partner.

Art. 4 – Transparency

The New Partner provides information on its ownership structure and guarantees the absence of legal restrictions on participation.

Art. 5 – Sanctions and AML/CFT

The New Partner certifies:

3. Not be subject to international sanctions (UN, EU, OFAC, PRC).
4. Have FATF-compliant AML/CFT procedures in place.

Art. 6 – Data and Cybersecurity

3. GDPR and Chinese data regulation compliance.
4. Adoption of ISO/IEC 27001 standards.

Art. 7 – Jurisdiction and Arbitration

Disputes regarding the binding clauses will be resolved by SIAC arbitration (Singapore), English language, binding award.

Art. 8 – Entry into force

Effective from the date of signature, deposited with the CCC.

Signatures:

[New Partner] [PV] [RPC] [BRI Partner]

Annex 2 – Model Executive Agreement / Statement of Work (SoW)

Between:

4. Government of Self-Determination of the People of Veneto (PV)
5. People's Republic of China (PRC)
6. [Specific partner, e.g. Shanghai Port Authority]

Art. 1 – Object

Regulates the implementation of the project: [Title, e.g. Venice-Shanghai Logistics Corridor].

Art. 2 – Deliverables and Milestones

- **Deliverable:** [e.g. digital platform for goods tracking].
- **Milestone:** [e.g. start 01/2026, testing 12/2026].

Art. 3 – Budget

- Value: €/ZEC [amount].
- Split: [e.g. 40% PV, 40% RPC, 20% Partner].
- Audit: Annual independent review.

Art. 4 – KPI and ESG

- **Operational KPIs:** [e.g. 10% reduction in transit times].
- **ESG KPIs:** [e.g. CO₂ reduction, creation of 100 jobs].

Art. 5 – Compliance

Compliance with UNCAC, FATF, EU regulations (e.g. TFEU), export control.

Art. 6 – Intellectual Property and Data

- Joint IP: Co-ownership or agreed-upon licensing.
- Data: Digital sovereignty of PV (ZEC) and RPC (RMB).

Art. 7 – Amendments

Written proposals, approved by the CCC.

Art. 8 –

Termination Withdrawal with 90 days' notice; orderly transition.

Art. 9 – SIAC Arbitration

, Singapore, English language.

Signatures: [PV] [RPC] [Partner]

Annex 3 – Project Selection Criteria (ESG & Risk)

6. **E&S Screening:** Compliance with IFC Performance Standards and BRIGC.
 7. **Consultations:** Engagement of local communities and stakeholders.
 8. **Competition:** Compatibility with TFEU (State aid).
 9. **Cybersecurity:** Mandatory DPIA, ISO/IEC 27001 standard.
 10. **Supply Chain:** OECD Due Diligence, Ban on Forced Labor.
-

Annex 4 – Pilot Projects Pipeline (2025-2027)

Project	Description	Budget	Timeline	KPI	ESG Risk
Logistics: Venice-Shanghai	Digital corridor with blockchain	€4.5M / ZEC4.5M	Studio 2026	10% reduction in transit times	Medium (E&S mitigatable)
Tourism: Marco Polo 2.0	Thematic tourist packages	€2M / ZEC2M	Launch 2026	+20% tourist flows	Bass
Finance: Green Bonds	Sustainable SME Financing	€100M / ZEC100M	Issue 2026	15% CO ₂ reduction	Medium (audit required)
Culture: Festival 2026	Veneto-China cultural event	€3M / ZEC3M	2026	Digital archive completed	Bass

OPERATIONAL NOTE

- **Layout:** The Annexes are in tabular format to facilitate operational use in negotiations.

- **Languages:** The protocol is drawn up in three authentic languages (IT, ZH, EN); the English version will be used for arbitration (SIAC).
- **UN Registration:** Registration with the UN Secretariat (Art. 102 UN Charter) is recommended for transparency.
- **Legal advice:** Consult with international law experts (e.g., International Law Association) and BIS representatives for finalization.

DIPLOMATIC NOTE VERBAL

No. PV-UN-001/2025

The Government of Self-Determination of the Venetian People

by virtue of its inalienable right to self-determination as enshrined in Article 1, Paragraph 2 of the Charter of the United Nations

TO THE UNITED NATIONS SECRETARIAT

Office of Legal Affairs

Treaty Section

New York, NY 10017

United States of America

SUBJECT: Filing and request for registration of the "Memorandum of Understanding between the Veneto People, the People's Republic of China and the Peoples along the Silk Road under the Belt and Road Initiative" pursuant to Article 102 of the United Nations Charter.

The Government of Self-Determination of the Veneto People, representing the Veneto People and acting in accordance with their right to self-determination (recognized by Art. 1 ICCPR and international practice), presents its respects to the Secretariat of the United Nations and has the honour to transmit, as an attachment, a certified copy of the above-mentioned **Memorandum of Understanding** .

The Protocol was signed in Venice on **August 19, 2025**, in Italian, Chinese, and English, with all three texts being equally authentic. It reflects an important initiative for cooperation between the Veneto people and the international community, in line with the goals of sustainable development and strengthening global connectivity.

In consideration of the strategic importance and transparency that this agreement has for the Contracting Parties, the Government of Self-Determination of the Veneto People, with the explicit joint authorization of the Parties, formally requests the **registration of the Protocol** with the Secretariat of the United Nations, in accordance with the provisions of **Article 102 of the Charter of the United Nations** .

Attached to this document:

3. A certified copy of the Memorandum of Understanding.
4. Joint declaration of the Parties explicitly authorizing the filing and request for registration.

The Government of Self-Determination of the Venetian People avails itself of this opportunity to renew to the Secretariat of the United Nations the assurances of its highest and most distinguished consideration.

Done at Venice, August 19, 2025

FOR THE SELF-DETERMINATION GOVERNMENT OF THE VENETIAN PEOPLE

Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
Acting Permanent Representative
His Excellency Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org



Signature and Seal 

International Treaty

Memorandum of Understanding between the People of Veneto, the People's Republic of China and the Peoples along the Silk Road within the framework of the Belt and Road Initiative

Place and Date: Venice, Italy, 19 August 2025

Authentic Languages: Italian, Chinese (Standard Mandarin), English (pursuant to Art. 33 of the Vienna Convention on the Law of Treaties, 1969)

PREAMBLE

The Contracting Parties,

Reaffirming the inalienable right of peoples to self-determination, enshrined in **Article 1** of the International Covenant on Civil and Political Rights (ICCPR, 1966), **UN Resolution 2625/1970** and Article **1.2** of the Charter of the United Nations (1945);

Recalling Article **1.3** of the UN Charter, which promotes international cooperation for economic, social and cultural progress;

Considering the Belt and Road Initiative (BRI, 2013-2025), which has involved over 150 states, regions and non-state organizations through over 200 Memoranda of Understanding (MoUs), fostering global connectivity in logistics, trade, finance and culture;

Recognizing the historical role of the Venetian people and the Republic of Venice (697-1797) as strategic nodes of the Silk Road, and the contemporary position of the Veneto as a logistical and cultural hub (e.g. ports of Venice and Trieste);

Wishing to promote sustainable, inclusive and transparent development, in accordance with the **Sustainable Development Goals (SDGs, Agenda 2030)**, the **Green Investment Principles (GIP, 2018)** and the guidelines of the **Belt and Road Initiative International Green Development Coalition (BRIGC, 2019)**;

Emphasizing the interoperability of the Veneto people as a self-determined entity, identified through:

- **Territorial codes:** ISO 3166-1 Alpha-2: VT-963; Alpha-3: VNT-963
- **Language code:** ISO 639-3 (Venetian language): VEC-639
- **Financial System:** Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX; IBAN Zecchino (ZEC): ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (sovereign currency pegged 1:1 to the euro);

Committing to strengthening ties between peoples through intercultural dialogue, economic cooperation and respect for local identities, without prejudice to the international status of the Parties;

They agree as follows:

PART I – GENERAL PROVISIONS

Article 1 – Legal Nature

4. This **Memorandum of Understanding** (the “Memorandum” or “MoU”) is a non-binding (soft law) international cooperation agreement, in accordance with BIS practice and compatible with **Article 13** of the Vienna Convention on the Law of Treaties (1969).
5. Clauses expressly designated as binding (Articles 17-21, 28, 30) have legal force under customary international law.
6. The non-binding nature does not imply state recognition of the Venetian people, but legitimizes their participation as a self-determined cultural entity, in line with the BRI para-diplomatic agreements (e.g. MoU Friuli-Venezia Giulia-Sichuan, 2019).

Article 2 – Contracting Parties

4. **Veneto People (PV):** Self-determined cultural and historical entity, represented by the Government of Self-Determination and the Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), operating under the following identifiers:
 - **Territorial codes:** ISO 3166-1 Alpha-2: VT-963; Alpha-3: VNT-963
 - **Language code:** ISO 639-3: VEC-639
 - **Financial system:** SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX; IBAN ZEC: ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (Zecchino currency, ZEC, at a 1:1 ratio with the euro).

5. **People's Republic of China (PRC):** Acts through its competent bodies (e.g. Ministry of Foreign Affairs, MOFCOM, NDRC).
6. **BRI Partners:** States, regions or communities along the Silk Road, joining through an Act of Accession (Annex 1).

Article 3 – General Principles

6. **Peaceful cooperation:** In accordance with Articles 1.2 and 1.3 of the UN Charter.
 7. **Self-determination:** Respect for the right of the PV to cultural and identity self-determination (Art. 1 ICCPR, UN Resolution 2625/1970).
 8. **Sustainability:** Alignment with SDGs and GIPs (2018).
 9. **Transparency and legality:** Compliance with the UN Convention against Corruption (UNCAC, 2003) and FATF standards.
 10. **Non-discrimination:** Equal treatment and respect for cultural identities.
-

PART II – OBJECTIVES AND COOPERATION

Article 4 – Objectives

5. Integrate Veneto into the five pillars of the BRI: **policy coordination , facilities connectivity , unimpeded trade , financial integration , people-to-people ties .**
6. Promote cooperation in **logistics , sustainable tourism , green finance and culture ,** enhancing the strategic and historical role of PV.
7. Align projects with SDGs (8: Economic Growth; 9: Innovation; 11: Sustainable Communities; 13: Climate Action; 17: Partnerships).
8. Protect the cultural and linguistic identity of PV, in accordance with the ICCPR.

Article 5 – Binding Clauses

The following provisions are binding:

- Confidentiality (Art. 17);
- Anti-corruption (Art. 18);
- Sanctions, AML/CFT and Trade Compliance (Art. 19);
- Intellectual property (Art. 20);
- Data protection (Art. 21);
- Dispute Resolution (Art. 28);
- Sovereign immunities (Art. 30).

Article 6 – Areas of Cooperation

5. **Logistics and Infrastructure:**
 - Development of logistics corridors (e.g. Venice-Shanghai, Verona-Ljubljana-Budapest).
 - Strengthening the Trihub project in Trieste.
 - Digitalization through blockchain and cybersecurity (Digital Silk Road).
6. **Sustainable Tourism:**
 - “Silk Road 2.0” program with thematic packages.

- Anti-overtourism measures (e.g. smart ticketing).
- 7. **Green Finance:**
 - Access to AIIB/Silk Road Fund funds, using Zecchini (ZEC).
 - Issuance of green bonds for sustainable infrastructure.
- 8. **Culture, Research and Education:**
 - Marco Polo Institute for Academic and Cultural Exchanges.
 - “Veneto-China Silk Road 2026” Festival.

(Operational details in Annexes 2-4)

PART III – LEGAL SAFEGUARDS

Article 15 – Regulatory Compliance

The projects will respect:

- **International Law:** UN Charter, ICCPR, UNCAC, WTO.
- **EU law:** GDPR, TFEU (e.g., State aid rules).
- **National/Local Regulations:** Italian, Chinese, and BRI Partner laws.

Article 16 – Procurement and Integrity

3. Competitive procedures compliant with the **UNCITRAL Model Law** and AIIB standards.
4. Conflict of Interest Prevention Policy and Cooling-Off Period for Consultants.

Article 17 – Confidentiality (Binding)

3. Confidential information is protected for 5 years post-termination.
4. Use limited to the purposes of the protocol, except legal obligations.

Article 18 – Anti-corruption (Binding)

3. Prohibition of corruption, fraud, collusion (UNCAC, FCPA, UK Bribery Act).
4. Mandatory reporting and independent audits upon request.

Article 19 – Sanctions, AML/CFT and Trade Compliance (Binding)

3. Compliance with sanctions regimes (UN, EU, OFAC, PRC) and FATF standards.
4. Screening of counterparties to avoid dealing with sanctioned entities.

Article 20 – Intellectual Property (Binding)

3. Pre-existing IP remains the owner's; joint IP is governed by specific agreements.
4. Protection of **geographical indications** and traditional cultural expressions (e.g. Venetian language, VEC-639).

Article 21 – Data Protection (Binding)

3. Compliance with **GDPR (EU), Chinese data regulations and ISO/IEC 27001** standards .
4. Data Protection Impact Assessment (DPIA) for digital projects.

Article 22 – Human Rights and Work

3. Due diligence in accordance with the **UN Guiding Principles on Business and Human Rights** and the **OECD Guidelines** .
 4. Prohibition of forced or child labor; monitoring of supply chains.
-

PART IV – GOVERNANCE AND MONITORING

Article 25 – Joint Coordination Committee (CCC)

3. Equal composition: representatives of PV (e.g. BNVSMM), PRC (e.g. MOFCOM) and BRI Partners.
4. Tasks: planning, KPI monitoring, SoW approval, technical dispute resolution.

Article 26 – Meetings

3. Alternating annual meetings (Venice/Beijing) under the **Belt and Road Forum for International Cooperation** .
4. Annual public reporting on projects, ESG impacts, and financing.

Article 27 – Accession of New Partners

3. Admission through the Act of Accession (Annex 1), approved by the CCC.
 4. Obligation to comply with binding clauses (Articles 17-21).
-

PART V – TERM, DISPUTES AND FINAL PROVISIONS

Article 28 – Dispute Resolution (Binding by Specific Clauses)

3. **Non-binding clauses:** Resolution through consultations in the CCC or UNCTAD mediation.
4. **Binding clauses (Articles 17-21, 30):**
 - Applicable law: Singapore law.
 - Arbitration: **Singapore International Arbitration Centre (SIAC)** , English language, binding award (New York Convention, 1958).
 - Emergency measures: Emergency Arbitrator SIAC.

Article 29 – Force Majeure

Exclusion of liability for exceptional events (e.g. pandemics, conflicts), with renegotiation for hardship.

Article 30 – Sovereign Immunities (Binding)

No implied waiver of sovereign immunities; express waivers only in enforceable agreements.

Article 31 – Entire Agreement and Severability

3. The Protocol and the Annexes constitute the complete Agreement.
4. Partial invalidity does not affect the other clauses.

Article 32 – Advertising and Registration

3. The protocol can be published for transparency.
4. **de facto** recognition in the United Nations Treaty Series (UNTS), without implying statehood.

Article 33 – Entry into Force and Duration

4. Entry into force: Date of signing (08/19/2025).
5. Term: 5 years (until 19/08/2030), renewable with written consent.
6. Termination: 6 months' written notice.

SIGNATURES

Done at Venice, this 19th day of August 2025, in three originals (Italian, Chinese, English), all equally authentic.

For the People of Veneto (PV):

HE Franco Paluan of the Government of Self-Determination

Prime Minister

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



For the People's Republic of China (PRC):

[Name, e.g. MOFCOM/Ministry of Foreign Affairs Delegate][Signature]

For BRI Partners:

[Name, e.g., Belt and Road Forum Coordinator]

[Signature]

Communication Addresses:

- **PV: PRC:** Ministry of Foreign Affairs, No. 2, Chaoyangmen Nandajie, Beijing, China
- **BRI Secretariat:** Belt and Road Forum Secretariat, Beijing, China

ATTACHMENTS

Annex 1 – BRI Partner Membership Agreement

Standard Format

Between:

5. People of Veneto (PV)
6. People's Republic of China (PRC)
7. Existing BRI Partners
8. [New Partner]

Art. 1 – Membership

The New Partner fully adheres to the Protocol of 08/19/2025.

Art. 2 – Binding Compliance

Acceptance of binding clauses (Arts. 17-21, 30).

Art. 3 – Representation

The undersigned certifies full legal capacity and powers of representation.

Art. 4 – Transparency

Declaration of ownership structure and absence of legal restrictions.

Art. 5 – Sanctions and AML/CFT

Compliance with sanctions regimes and FATF standards.

Art. 6 – Data and Cybersecurity

Compliance with GDPR, Chinese regulations, and ISO/IEC 27001.

Art. 7 – SIAC Arbitration

, Singapore, English language.

Art. 8 – Entry into Force

From the date of signature, deposited with the CCC.

Signatures: [New Partner] [PV] [RPC] [BRI Partner]

Annex 2 – Model Executive Agreement / Statement of Work (SoW)

Between:

4. Government of Self-Determination of the People of Veneto (PV)
5. People's Republic of China (PRC)
6. [Specific Partner]

Art. 1 – Object

The project regulates: [e.g. Venice-Shanghai Logistics Corridor].

Art. 2 – Deliverables and Milestones

- Deliverables: [e.g. blockchain platform].
- Milestone: [e.g. start 01/2026, testing 12/2026].

Art. 3 – Budget

- Value: €/ZEC [amount].
- Split: [e.g. 40% PV, 40% RPC, 20% Partner].
- Audit: Independent review.

Art. 4 – KPI and ESG

- Operational: [e.g. reduction of transit times].
- ESG: [e.g. CO₂ reduction].

Art. 5 – Compliance

with UNCAC, FATF, TFEU, export control.

Art. 6 – Intellectual Property and Data

- Joint IP: Co-ownership or licensing.
- Data: Digital Sovereignty PV (ZEC) and RPC (RMB).

Art. 7 – Amendments

Approved by the CCC.

Art. 8 –

Termination Withdrawal with 90 days' notice.

Art. 9 – SIAC Arbitration

, Singapore, English language.

Signatures: [PV] [RPC] [Partner]

Annex 3 – Project Selection Criteria (ESG & Risk)

6. **E&S Screening:** IFC Performance Standards, BRIGC.
7. **Consultations:** Stakeholder engagement.
8. **Competition:** TFEU Compatibility.
9. **Cybersecurity:** DPIA, ISO/IEC 27001.
10. **Supply Chain:** OECD due diligence.

Annex 4 – Pilot Projects Pipeline (2025-2027)

Project	Description	Budget (€/ZEC)	Timeline	KPI	ESG Risk
Logistics: Venice-Shanghai	Blockchain Digital Corridor	4.5M	Studio 2026	-10% transit times	Medium
Tourism: Marco Polo 2.0	Thematic packages	2M	Launch 2026	+20% tourist flows	Bass
Finance: Green Bonds	Sustainable infrastructure	100M	Issue 2026	-15% CO ₂	Medium
Culture: Festival 2026	Cultural event	3M	2026	Digital archive	Bass

OPERATIONAL NOTE

- **UN Registration:** Registration with the UN Secretariat (Art. 102 UN Charter) confers **de facto recognition** in the UNTS, without implying statehood.
- **Languages:** The texts in IT, ZH, EN are authentic; the English version prevails in arbitration.
- **Legal advice:** Consult with international law experts and BIS representatives for finalization.

Attachment to the Note Verbale

Joint Declaration of Authorization for Registration of the Memorandum of Understanding

Memorandum of Understanding between the People of Veneto, the People's Republic of China and the Peoples along the Silk Road under the Belt and Road Initiative

Place and Date: Venice, Italy, 19 August 2025

Authentic Languages: Italian, Chinese (Standard Mandarin), English (pursuant to Art. 33 of the Vienna Convention on the Law of Treaties, 1969)

The Contracting Parties,

Referring to the Memorandum of Understanding (“Memorandum”) signed in Venice on 19 August 2025 between the People of Veneto (PV), the People's Republic of China (PRC) and the Peoples along the Silk Road (BRI Partners), within the framework of the Belt and Road Initiative (BRI);

Reaffirming the right to self-determination of the Venetian people, as enshrined in **Article 1** of the International Covenant on Civil and Political Rights (ICCPR, 1966) and **UN Resolution 2625/1970**, and its ability to participate in international initiatives as a self-determined cultural entity, identified through:

- **Territorial codes:** ISO 3166-1 Alpha-2: VT-963; Alpha-3: VNT-963
- **Language code:** ISO 639-3 (Venetian language): VEC-639

- **Financial System:** Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM), SWIFT/BIC: BNVASMRRXXX; IBAN Zecchino (ZEC): ZECXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX (sovereign currency pegged 1:1 to the euro);

Recognizing that the registration of the Protocol with the Secretariat of the United Nations, pursuant to **Article 102 of the Charter of the United Nations (1945)** , promotes transparency and international visibility without implying state recognition;

Confirming that the Protocol, as a non-binding (soft law) agreement with specific binding clauses, is in accordance with BIS practice and the International Standards for the Registration of International Agreements (UNTS);

WE JOINTLY DECLARE:

4. **Authorization to Deposit:** We authorize without reservation the Government of Self-Determination of the Veneto People to deposit the Protocol with the Secretariat of the United Nations and to request its registration pursuant to **Article 102 of the UN Charter** , so that it may be published in the **United Nations Treaty Series (UNTS)** .
5. **Conformity of Text:** We confirm that the text deposited is a certified copy of the originals signed in three authentic languages (Italian, Chinese, English), pursuant to **Article 33 of the Vienna Convention on the Law of Treaties (1969)** .
6. **Commitment to Cooperation:** We reaffirm our commitment to cooperate in the implementation of the Protocol, respecting the principles of transparency, sustainability, and reciprocity, without prejudice to the legal status of the Parties.

IN WITNESS WHEREOF, we hereby execute this Joint Declaration at Venice, this 19th day of August 2025, in three originals, each equally authentic.

For the People of Veneto (PV):

HE Franco Paluian of the Government of Self-Determination
[Signature]

For the People's Republic of China (PRC):

[Name, e.g., Delegate of the Ministry of Foreign Affairs/MOFCOM][Signature]

For BRI Partners:

[Name, e.g., Belt and Road Forum Coordinator]
[Signature]

Communication Addresses:

- **PV:**
- **PRC:** Ministry of Foreign Affairs, No. 2, Chaoyangmen Nandajie, Beijing, China
- **BRI Secretariat:** Belt and Road Forum Secretariat, Beijing, China

Legal Analysis of the Deposit

The registration of the Protocol with the UN Secretariat, pursuant to **Article 102 of the UN Charter**, represents a strategic move for the Venetian people and the Contracting Parties. The following are key points that underscore its legal validity and symbolic/practical value:

6. Legal Basis of Self-Determination:

- The explicit reference to **Article 1 of the ICCPR** and **UN Resolution 2625/1970** in the preamble and the Joint Declaration positions the PV as a self-determined cultural entity, entitled to participate in international initiatives without the need for state recognition. This is consistent with the UN practice of accepting documents from non-state entities (e.g., agreements with indigenous or regional organizations).
- The ISO (VT-963, VNT-963, VEC-639) and financial (BNVASMRRXXX, ZEC) codes strengthen the interoperability of the PV, giving it a distinct and functional identity in international contexts.

7. Non-binding nature of the Protocol:

- The soft law nature of the Protocol, with specific binding clauses (e.g. confidentiality, anti-corruption), is in line with BIS practice, which favors flexible MoUs with states, regions and non-state organizations (e.g. Friuli-Venezia Giulia-Sichuan MoU, 2019; 28 MoUs with UN entities, 2016-2019).
- The PRC, in keeping with its policy of non-interference and the “one China” principle, accepts non-binding agreements with non-state entities, making the deposit compatible with its diplomatic interests.

8. Registration pursuant to Art. 102 UN Charter:

- Article **102** allows for the registration of "any international treaty or agreement" with the UN Secretariat, without requiring the Parties to be sovereign states. UN practice includes the registration of non-binding MoUs (e.g., BRI agreements with European regions), provided they are filed by an authorized Party.
- Registration does not imply state recognition, but gives the Protocol an **aura of international officialdom** through publication in the **United Nations Treaty Series (UNTS)**, making it globally accessible and strengthening the PV's visibility as a para-diplomatic actor.

9. Symbolic and Practical Value:

- Publication in the UNTS represents a **de facto recognition** of the PV's ability to negotiate and submit international agreements, without compromising the legal status of other Parties.
- Registration ensures transparency and traceability, addressing criticisms of the lack of transparency in some BRI projects (e.g., debt-trap diplomacy).
- The inclusion of the PV's ISO and SWIFT codes in the filing consolidates its international identity, facilitating future economic and cultural interactions.

10. Risk Mitigation:

- The Joint Declaration explicitly authorizes all Parties, reducing the risk of objections from the UN Secretariat.
- Compliance with the Vienna Convention (Art. 33) for multilingual texts and with the UNCAC, FATF and GIP standards ensures that the document meets the formal and substantive requirements for registration.

Operational Recommendations:

- **Deposit:** The PV should submit the Note Verbale and the Joint Declaration through an authorized representative (e.g. delegate of the Government of Self-Determination) to the UN Secretariat (Office of Legal Affairs, Treaty Section).

- **Diplomatic Support:** Engage a PRC representative (e.g., MOFCOM delegate) to confirm the authenticity of the document to the Secretariat, if requested.
- **Legal Advice:** Consult with international law experts (e.g., members of the International Law Association) to ensure proper formatting and filing procedures.
- **Public Communication:** Publicize registration through official channels (e.g., Belt and Road Portal) to maximize symbolic impact.

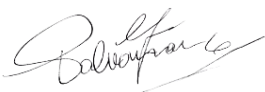
SIGNATURES AND SEALS FOR THE MOST SERENISSIMA VENETIAN REPUBLIC

For the Government of the Self-Determined Venetian People
HE Franco Paluan

Prime Minister

esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary
His Excellency Sandro Venturini

ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the State Veneto
Her Excellency Irene Barban

presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the Advise National Member of Parliament of the
People Veneto IF Roberto Giavoni

parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the Constitutional Court
Her Excellency Marina Piccinato

cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




President of the Tribunal for the Self-Determination of the
People of Veneto, Her Excellency Laura Fabris,

presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal




Secretary of State
HE Gigliola Dordolo
segreteria generale@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and State Seal 



For the Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
HE Gianni Montecchio
Governor
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



Public Official of the Registry SE Pasquale Milella
Registry Office: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)
cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal 



Veneto State Protocol Chancellery “Memorandum of Understanding on the Belt and Road Initiative (BRI)”

Venice, Doge's Palace – August 19, 2025

Institutional website: <https://statovenetoinautodeterminazione.org/>

ATTO DI REGISTRAZIONE NOTARILE

Stato Veneto – Cancelleria Ufficiale

Notaio: S.E. Pasquale Milella – Pubblico Ufficiale di Cancelleria

PROTOCOLLO DI INTESA – BELT AND ROAD INITIATIVE (BRI)

Data e Ora di Registrazione: 20 agosto 2025 – ore 17:23:02

Protocollo: N. BRI/2025/0820/01

Valuta di registrazione: 0.01 Zecchino (ZEC)

Dettagli della Transazione

- **FROM:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCB EjSsDdL3T
- **TO:** 3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCB EjSsDdL3T
- **Messaggio:** *PROTOCOLLO DI INTESA BELT AND ROAD INITIATIVE BRI*
- **SHA256 Hash:**
4679edba6d5384ca0e736930fa7d410f7157944ea2afea7ef492afeddd19577f0
- **TX:** Registrata – consultabile tramite Explorer ufficiale del BNV San Marco
- **Commissione di rete:** 0.05 ZEC

Dichiarazione notarile

Io sottoscritto, **S.E. Pasquale Milella**, Notaio e Pubblico Ufficiale dello Stato Veneto, attesto e certifico la **validità, integrità e autenticità** della presente registrazione digitale relativa al **Protocollo di Intesa – Belt and Road Initiative (BRI)**, quale atto ufficiale dello Stato Veneto, in conformità ai principi di diritto internazionale e al mandato affidatomi dalle Istituzioni venete.

Firmato digitalmente:

■ S.E. Pasquale Milella

Notaio e Pubblico Ufficiale di Cancelleria

Firma e Sigillo



Palazzo Ducale, Venezia – 20/08/2025